

## CALENDARIO LITURGICO

III Avvento: Is 61,1-2.10-11; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28  
anno B  
3salterio

Martedì	16	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	17	18.30	memoria di Zanin Angelo
Giovedì	18	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	19	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	20	18.30	memoria di Camilotto Claudio memoria di De Ronchi Bruno e Possamai Venerina memoria di Doimo Guido
<b>Domenica</b> <i>IV</i> <i>di Avvento</i>	<b>21</b>	9.00	memoria di Cais Ettore e Dalla Putta Paolo memoria di Vendrame Anna memoria defunti Gatti
		10.30	memoria di Bonotto Cesira

⇒ Oggi, alle 16.00, incontro delle giovani coppie

## CALENDARIO PASTORALE

ULTIMO INCONTRO SULLA BIBBIA: *Il Nuovo Testamento*

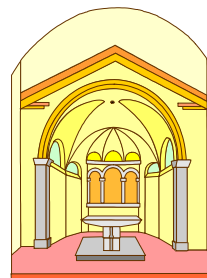
- ✓ **MARTEDÌ 16**, alle ore 20.30
- ✓ **SABATO 20**, alle ore 14.30, l'incontro sarà ripetuto per i genitori dei bambini di prima e seconda elementare
- ✓ Mercoledì 17 i catechisti partecipano alla Messa delle 18.30
- ❖ Domenica 21, terza del mese, condivisione del pranzo e pomeriggio da trascorrere insieme. *Per saperne di più: Elio e Vittorina. Tel. 0438.63018*
- ❖ *Lunedì 22, durante l'orario di catechismo, i bambini del 4° e 5° anno partecipano ad una celebrazione penitenziale*

## Celebrazioni del Natale

- ❖ Lunedì 22: alle 20.30 celebrazione comunitaria della penitenza
- ❖ Martedì 23: confessioni individuali dalle 15.00 alle 19.00.
- ❖ Mercoledì 24: Veglia alle 22.45 Santa Messa alle ore 23.30

**Prepariamo i canti di Natale**  
vieni alle prove  
**Mercoledì**  
in salone alle 20.30

*Anziani o ammalati che desiderano ricevere la confessione o l'eucaristia avvisino i ministri straordinari della comunione o chiamino in parrocchia allo 0438.23870*



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)

anno 18 n. 03 14. 12. 2008

I bambini e i ragazzi del catechismo proseguono le riflessioni di Avvento su alcune importanti figure che hanno segnato il cammino della storia della salvezza e, dopo la preghiera dei fedeli, pongono il segno della loro partecipazione entro la liturgia della Messa, per coinvolgere i fedeli a fare la loro parte. Attraverso la vocazione e l'opera di queste figure bibliche Dio porta avanti l'alleanza con l'umanità, alleanza che si è compiuta in Gesù e che attende di continuare anche nel nostro tempo. In questa domenica il libro verrà aperto sulla pagina che presenta i *profeti* e i bambini vi scriveranno il loro nome. I profeti sono stati chiamati da Dio per annunciare la sua parola; una parola che mette in guardia, esorta, consola e dà speranza. I profeti parlano con prese di posizione ferme di fronte a chi opera il male e attraverso la loro testimonianza che percorre la storia dell'uomo e quindi anche il nostro tempo. Oggi la parola di Dio echeggia nella Chiesa in vari modi ma in particolare nei profeti moderni, che con sapienza e coraggio aprono strade nuove e le indicano al mondo.

I profeti sono ostacolati perché sono scomodi a coloro che danno la preferenza alla vita nel mondo piuttosto che al regno dei cieli. Ma, se le strade che loro aprono sono volute da Dio, i poveri e gli umili cammineranno su di esse e calpesteranno le rovine delle imprese costruite dai potenti.



Vittorina

## CRISI ECONOMICA ED ETICA CRISTIANA

Nel mese di novembre la Commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro ha organizzato un incontro con lavoratori, sindacalisti ed imprenditori del nostro territorio, per dare voce alle loro testimonianze sulla crisi economica che si fa sentire e che porta pesanti effetti sul lavoro.

Vi sono ristrutturazioni aziendali nella grande distribuzione, grandi e medie aziende costrette alla cassa integrazione e a licenziamenti e piccole aziende che chiudono. Alla perdita dei posti di lavoro corrispondono drammi familiari e la perdita di professionalità consolidate durante una vita lavorativa.

Molte situazioni si consumano nel silenzio e non emergono all'attenzione dell'opinione pubblica. Le persone presenti all'incontro hanno apprezzato l'attenzione della Chiesa verso questi eventi che sconvolgono la vita di molte persone e delle loro famiglie e portano molti problemi nella società.

La crisi è profonda e se ne uscirà cambiando radicalmente l'impostazione dello sviluppo, che non potrà essere fondato sul consumo ma sul risparmio.

La crisi economica nasconde quella etica e riguarda tante persone. Pensiamo alla corruzione politica, alla illegalità dilagante, alla ingiustizia nella distribuzione della ricchezza e ai sistemi mafiosi.

Di fronte a questa situazione siamo chiamati a cambiare vita e mentalità.

La comunità cristiana deve diventare solidale con gli uomini del nostro tempo, convertendosi essa stessa alla volontà di Dio.

I salmi 48 e 61 delineano una spiritualità per il tempo di crisi: *«Perché temere nei giorni tristi, quando mi circonda la malizia dei perversi? L'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono».*

*«In Dio è la mia salvezza... Non confidate nella violenza, non illudetevi della rapina, alla ricchezza, anche se abbonda, non attaccate il cuore».*

Il tempo dell'insicurezza e della precarietà economica può diventare tempo favorevole alla conversione e alla riscoperta della solidarietà.

Possono nascere nuove idee e nuove proposte per una partecipazione più attenta e generosa alla vita sociale e per un sistema di vita migliore.

Se noi veglieremo nella notte, presto arriverà il Signore e sarà giorno!

*Elio*

## I GIOVANI NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Stiamo organizzando con i giovani una tre giorni in montagna dal 28 al 30 dicembre sull'altopiano di Monte Prat, in comune di Forgaria (UD).

La casa è posta a circa 800 metri s.l.m. in un territorio costituito da prati e boschi; è una struttura che può ospitare fino a 54 persone in camere da uno a quattro letti con bagno. Ci sono due sale polivalenti con annesso strutture sportive e ricreative. I servizi sono da albergo gestito da personale proprio. Su tutto il territorio dell'altopiano è possibile fare escursioni lungo gli oltre 40 Km della rete sentieristica tabellata CAI e lungo gli anelli di mountain bike. E' possibile divertirsi e mantenersi in forma con il percorso vita che si snoda in uno splendido bosco di faggi. La nostra parrocchia ha usufruito di questa casa in due recenti campi estivi, trascorsi con le famiglie.

Il campo invernale che stiamo preparando con i giovani è molto breve e non ci sarà tempo sufficiente per prendere familiarità con l'altipiano; lo organizziamo per fare una cosa che per i giovani e per la parrocchia è importante. I giovani della nostra parrocchia sono raggruppati in cinque gruppi: gli animatori, coloro che esercitano il ministero liturgico, il gruppo del canto, un gruppo del dopo cresima che si ritrova ogni quindici giorni e il gruppo della prima superiore, che prepara la cresima che celebrerà a febbraio ed è pronto per inserirsi nelle attività giovanili.

Ci sono poi i giovani più grandi, che hanno frequentato la parrocchia, alcuni dei quali partecipano tuttora alle sue attività ma non sono collegati con gli altri giovani. Di questi giovani alcuni partecipano a più attività e hanno difficoltà a trovare il tempo tra i tanti impegni nello studio, nello sport o in altri gruppi o attività sociali.

Nel prossimo campo invernale metteremo a fuoco questa situazione per inventare un modo per ritrovarsi insieme, oltre il gruppo a cui ognuno partecipa, con tutti i giovani della parrocchia che intendono partecipare, perché i giovani possano usufruire degli spazi e delle strutture che la parrocchia mette a disposizione e possano far sentire la loro presenza dentro la comunità. Contiamo che possano partecipare al campo 35 giovani e 5 adulti che gli accompagneranno durante l'attività.

*don Carlo*